



# Jesolo, tra immagini note e nuovi stimoli

Il Presidente ce l'aveva promesso e poiché lui non è abituato a mancar di parola, ci ritroviamo ancora in questa allegra capitale balneare con ogni cosa al suo posto proprio dove l'avevamo lasciata un anno fa. Ecco lì la mole faraonica del Palaturismo fasciata da giganteschi striscioni del nostro sito internet e dal logo dell'edizione 2006 dei Campionati Italiani. Ecco il nostro confortevole albergo a due passi dal mare e dal luogo di gara. Ecco il vialone pedonale, luogo di periodico 'struscio' ed animato incontro serale di tutti gli amici del tennistavolo. Ecco l'affollato bancone della segreteria a dispensare i preziosi (5 euri se ne perdete uno!) numeri di schiena sponsorizzati. Ecco lo splendido parterre di gara con il numeroso manipolo di volontari in camicia rossa a consentire l'accesso ai soli impegnati ai tavoli. Ecco l'allegria ed impettita sfilata tra le festose vie della cittadina, Ecco la fanfara dei bersaglieri aprire sia la sfilata sia lo spettacolo di inaugurazione, quest'anno domi-

di Elio Corrado

*"Non dovete essere soltanto dei segnapunti" è stata la nuova e sferzante provocazione del Presidente rivolta a tutta la classe arbitrale*

nato da uno scatenato Cirilli. Ecco la 'Sala Blu', comodissimo teatro per le conferenze specializzate, per il tifo a maxischermo delle partite dell'Italia pallonara e per la nostra tradizionale riunione arbitrale alla presenza del Presidente Sciannimanico. E qui ci fermiamo perché qui terminano le nostre analogie con l'anno passato. "Non dovete essere soltanto dei segnapunti" è stata infatti la nuova e sferzante provo-

cazione del Presidente rivolta ai designati di Jesolo ma dedicata a tutta la classe arbitrale virtualmente presente in sala. Il messaggio è chiaro e diretto: occorre compiere un salto di qualità facendo rispettare con coerenza tutte le regole tecniche e comportamentali del nostro sport e risolvendo quelle difformità di giudizio riscontrate sui campi di gara ove inflessibilità o indulgenza si sono troppo spesso alternate per analoghi comportamenti causando la perplessa irritazione di atleti e dirigenti coinvolti. Per questo l'obbiettivo prioritario del nostro Presidente Grancini dovrà essere la formazione di un gruppo di élite idoneo per competenza e comportamento a dirigere la serie A a squadre ed i Tornei Assoluti in base a precisi livelli di uniformità ed efficienza. In fondo si tratta di mettere in pista un progetto analogo a quello denominato 'Blue Badge' con il quale l'ITTF ha deciso di elevare la qualità e lo standard degli arbitri di sedia internazionali.



Il tavolo dei giudici a Jesolo 2006